



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Ordine del giorno teso a chiedere al Governo e al Parlamento l'immediato ripristino del Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane nella Legge di Bilancio 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il disegno di legge della Legge di Bilancio 2023 prevede attualmente l'azzeramento del "Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane", che era stato istituito dall'art. 1, comma 47 della legge 160/2019, defianziando i 94 milioni di euro previsti per gli anni 2023 e 2024;

Considerato che

- il "Piano Generale della Mobilità Ciclistica 2022-2024", approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 23 agosto 2022, ha definito per la prima volta nella storia italiana la strategia, gli obiettivi e le azioni per promuovere lo sviluppo della mobilità ciclistica nelle aree urbane e metropolitane, quale politica nazionale della mobilità e dei trasporti, alla cui attuazione erano destinate le risorse ora eliminate;
- i target, da raggiungere entro il 2024, di aumento del 20% della quota modale di spostamenti in bicicletta e di incremento della estensione delle infrastrutture ciclabili sino ad almeno 32 km/100 kmq, in tutti i Comuni capoluogo, possono essere conseguiti solo con l'indispensabile concorso anche finanziario dello Stato;

Ricordato che dal dossier "Non è un paese per bici", pubblicato pochi giorni fa da Clean Cities, FIAB, Kyoto Club e Legambiente, emerge un notevole gap di ciclabilità tra le città italiane e le leader in Europa, per colmare il quale sarebbe necessario quadruplicare i chilometri di percorsi ciclabili, per una spesa complessiva di 3,2 miliardi di euro da qui al 2030, attraverso un piano straordinario di promozione della ciclabilità urbana cui destinare 500 milioni l'anno;

Richiamato che:

- gli strumenti di pianificazione della mobilità della Città metropolitana e del Comune di Genova si pongono target significativi sulla ciclabilità;

- target così ambiziosi richiedono il concorso anche finanziario dello Stato, nell'ambito della politica della mobilità ciclistica, che la legge 2/2018 attribuisce alla sua competenza;

Rilevato che gli ultimi eclatanti episodi di violenza stradale e uccisione di ciclisti (sono già 106 le persone in bicicletta investite e morte sulle strade italiane quest'anno) rendono se possibile ancora più evidente la grave situazione di insicurezza stradale per l'utenza ciclistica e pedonale e urgente la messa in campo di un piano di interventi per ridisegnare le strade e introdurre in modo diffuso e continuo percorsi ciclabili e dispositivi di moderazione del traffico e della velocità in ambito urbano;

Valutato che i recentissimi risultati del monitoraggio effettuato lungo le principali piste e corsie ciclabili del Comune di Genova, da cui emerge un forte incremento dei flussi di ciclisti lungo le ciclabili realizzate nel corso del tempo (+62% complessivo negli ultimi dieci anni, incrementi percentuali a doppia cifra nelle strade dotate delle nuove corsie ciclabili, ecc.), dimostrano l'assoluta importanza di estendere la rete infrastrutturale ciclabile in città al fine di offrire ai cittadini una possibilità efficiente e sicura di spostamento;

Ritenuto che l'azzeramento delle già poche risorse per la ciclabilità urbana è una proposta che impedirebbe alle amministrazioni locali di rendere le città davvero ciclabili e sicure per chi si sposta in bicicletta: una scelta da rivedere nella Legge di Bilancio, durante la fase di discussione parlamentare, in un rapporto positivo fra Governo e Parlamento, ripristinando e anzi incrementando i fondi destinati allo sviluppo delle ciclovie urbane;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva presso il Governo, il Parlamento e l'ANCI, affinché, nell'iter parlamentare di discussione, emendamento e approvazione della Legge di Bilancio 2023, venga integralmente ripristinato e se possibile aumentato il finanziamento del "Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane", o, in ogni caso, vengano stanziati apposite risorse, con sviluppo pluriennale a partire dal 2023, per sostenere interventi e progetti dei Comuni per ampliare e mettere in sicurezza le reti di ciclovie urbane previste da PUMS e Biciplan ai sensi della legge n. 2/2018.

Proponenti: Bertorello (Gruppo Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Cruciolini (Uniti per la Costituzione), D'Angelo (Partito Democratico), Pasi (Genova Domani).



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.